

CONSORZIO POGGIO DEL SOLE

A tutti i Consorziati
Loro sedi

Oggetto: Comunicato n. 22 del 30/06/2013.

n. 22 – Come disposto dalla riunione CdA del 22-06-2013 porto a conoscenza dei Sig.ri Consorziati il contenuto della lettera inviata ai Sig.ri in data 24-06-2013.

“Trevignano Romano 24/06/2013.

Gentilissimi Sig.ri Daria Vagaggini e Fabio Stoch,

il CdA del Consorzio Poggio Del Sole si è riunito espressamente in data 22 giugno 2013 per:

- esaminare le obiezioni e diffide fatte pervenire a questo CdA, tra il 19 febbraio e il 22 maggio 2013, in merito all'iniziativa intrapresa per il miglioramento dell'area destinata a verde condominiale attrezzato con la collocazione di una recinzione per il gioco con il pallone (mini-calcetto) destinato ai figli di Consorziati;
- esaminare i pareri espressi dal Comando Provinciale VV. FF. di Roma e di organi tecnici e legali del Comune di Trevignano Romano in merito a:
 - condizione di sicurezza e prevenzione incendi;
 - disciplina delle aree di salvaguardia delle acque sotterranee destinate al consumo umano;
 - impatto paesaggistico e/o presunta violazione urbanistica.

Il CdA ritiene doveroso far presente che:

- a) – dalle planimetrie e dalla documentazione allegata ai certificati di prevenzione incendi in possesso del Comando Provinciale VV.FF. di Roma risulta, senza dubbio alcuno, che i due serbatoi GPL di litri 5.000 sono indipendenti, interrati, protetti da un muro alto mt. 0,50, collocati ad una distanza di mt. 23 l'uno dall'altro e che la distanza minima di sicurezza dal perimetro di ogni serbatoio è di mt. 3,75, sia per il vecchio DM 31/03/1994 Gazzetta. Uff. 122 del 04/05/1984, nel quale rientra l'impianto essendo stato progettato nel 2001, che per il nuovo DM del 14/07/2004;
- b) – il nulla osta, rilasciato dallo Studio Termotecnica & Termodinamica Applicata - Francesco Vita- su richiesta della TOTAL GAZ Italia filiale di Viterbo, risulta essere redatto nel pieno rispetto della normativa di sicurezza anti incendio vigente;
- c) – il D. L. n. 152/2006 art. 94 “disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano”, a cui si fa riferimento con la citazione della delibera regionale nella mail del 22 maggio 2013 che, al punto 3, recita: “ *La zona di tutela assoluta e' costituita dall'area immediatamente circostante le captazioni o derivazioni: essa, in caso di acque sotterranee e, ove possibile, per le acque superficiali, deve avere un'estensione di almeno dieci metri di raggio dal punto di captazione, deve essere adeguatamente protetta e dev'essere adibita esclusivamente a opere di captazione o presa e ad infrastrutture di servizio.*”, non è applicabile essendo la progettazione ed il rilascio della convenzione urbanistica antecedenti all'entrata in vigore del D.L. 152/2006 e la recinzione del pozzo, la realizzazione delle opere di salvaguardia delle acque sotterranee, la destinazione d'uso della zona di rispetto a verde condominiale attrezzato, avvenuti nel pieno rispetto della normativa vigente e del successivo art. 94 punto 4 del D.L. 152/2006;
- d) – la circoscrizione di un rettangolo di gioco, posto a distanza di sicurezza dal serbatoio GPL, con dimensioni massime di mt. 7 x 15 circa, oltre a rispettare pienamente la destinazione d'uso dell'area non costituisce alterazione o contaminazione della zona di rispetto del pozzo, essendo questa lasciata a verde naturale, senza uso di diserbanti o inquinanti come richiesto dall'art. 94 punto 4 D.L. 152/2006;
- e) – la recinzione dell'area di gioco, eseguita con paletti di ferro e rete metallica simile alle altre recinzioni adiacenti, con un'altezza massima di mt. 2,50, è parte integrante delle attrezzature di gioco e non costituisce, in alcun modo, una violazione urbanistica;
- f) - al momento dell'acquisto la destinazione d'uso dell'area era ben evidente a tutti gli acquirenti di immobili del Consorzio.

CONSORZIO POGGIO DEL SOLE

Pertanto confermiamo che il CdA crede di aver operato correttamente e nel rispetto della normativa vigente, nell'interesse ed esigenze dei Consorziati.

Certi che il confronto e la collaborazione fra Consorziati sia un elemento essenziale per il miglioramento del Consorzio stesso, si ribadisce che tale realizzazione avrà il minore impatto possibile, rivaluterà la zona e sarà utilizzata dai figli dei consorziati solo nelle ore consentite.

Al fine di non dare luogo ad ulteriori controversie, la presente comunicazione viene inviata formalmente a Voi esclusivamente e solo dopo che ne avrete preso visione, divulgata, per dovere di conoscenza, a tutti i Consorziati.

Cordiali saluti.

Il Presidente del CdA Consorzio Del Sole
Alfredo Gregori"

In allegato troverete la mail di presa visione e osservazioni fatta pervenire al CdA dai Sig.ri Stoch in data 27-06-2013.

Il Presidente del CdA
Alfredo Gregori

Cell. 339 26 68 754

email: mail@consorziopoggiodelsole.it